

Determina
dell'Amministratore Unico
n. 111 del 22/12/2025

Prot. n. 1889 del 22/12/2025

OGGETTO: affidamento dell'incarico legale per il recupero dei crediti vantati dall'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale.

L'AMMINISTRATORE UNICO

1. Preso atto della Deliberazione di Assemblea capitolina n. 170/2024 con cui sono state approvate le modifiche statutarie dell'Istituto prevedendo, tra l'altro, la rimodulazione delle attività istituzionali dell'IPA in ambito previdenziale, assistenziale e creditizio e dei servizi erogati dall'Istituto.
2. Vista la Determina n. 279 del 31/12/2024 con la quale è stato preso atto delle modifiche dello Statuto dell'Istituto.
3. Vista l'Ordinanza sindacale n. 05 del 16/01/2025, la quale dispone di conferire alla Dott.ssa Marini Maria Stella l'incarico di Amministratore unico e delle funzioni di Direttore dell'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale (IPA), per il periodo di un triennio, *"...da svolgersi attenendosi alla puntuale attuazione degli indirizzi dettati dalla deliberazione dell'Assemblea capitolina n. 170/2024 e dello Statuto ad esso allegato."*
4. Considerata la revoca inviata all'Avv. Massimo Genovese, agli atti al prot. 1204 del 15/07/2025, per gli incarichi legale per il recupero dei crediti vantati dall'Istituto, assegnati con le determine commissariali n. 48 del 29/02/2024 e n. 132 del 31/05/2024.

5. Considerato che tra le disposizioni contenute nella DAC n. 170/2024 rientra la promozione di tutte le azioni volte ad assicurare la più ampia tutela degli iscritti.
6. Valutato pertanto di continuare le azioni finalizzate al recupero in via stragiudiziale o giudiziale, laddove necessario, per n. 13 posizioni per un ammontare complessivo pari ad € 103.777,27.
7. Rilevata l'assenza all'interno dell'organico dell'IPA di personale competente in materia di recupero crediti e ritenuto, pertanto, necessario ed indispensabile avvalersi di un professionista esterno al quale affidare l'incarico legale *de quo*.
8. Rilevata la indisponibilità da parte dell'Avvocatura capitolina (cfr. nota prot. n. RF/2023/36010) a fornire l'assistenza giudiziale e stragiudiziale richiesta, in linea con le previsioni statutarie (cfr. art. 2 del vigente Statuto IPA) e conformemente alle indicazioni di Roma Capitale (cfr. note prot. n. RA/2022/4348 e prot. n. RA/2023/9997).
9. Tenuto conto che, l'art. 56, comma 1, lett. h) sub 1 e 2 del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che l'incarico di rappresentanza legale da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 31/1982 nonché quello di consulenza prodromica o in preparazione del primo ricadano fuori dall'ambito di applicazione delle disposizioni del Codice dei contratti.
10. Considerato che l'affidamento in parola rimane nella scelta fiduciaria dell'Istituto.
11. Considerato che tale figura esterna, in base a valutazioni di opportunità e convenienza legate alla natura ed all'entità dei crediti da riscuotere, può essere proficuamente individuata nell'Avv. Massimo Di Lello, regolarmente iscritta all'Albo degli Avvocati Esterni dell'Istituto in relazione alla specifica competenza e professionalità in ambito giuridico-amministrativo nonché all'esperienza necessaria patrocinando numerosi incarichi aventi la stessa natura.
12. Considerati gli accordi intercorsi, l'offerta per l'affidamento risulta essere come di seguito dettagliata:
 - a) una componente fissa pari ad € 800,00 (oltre Iva e CPA) per ciascuna posizione, per un totale pari ad € 10.400,00 (oltre oneri di legge) da corrispondere sulla base dello stato di

avanzamento delle attività di recupero poste in essere, comunicato dal Professionista mediante relazioni mensili;

b) una componente variabile, legata al riconoscimento dell'onorario stabilito dal Giudice, per un importo, comunque, mai superiore al massimo dei valori tabellari (con facoltà di richiederne la distrazione ex art. 93 c.p.c.). Qualora il Giudice riconoscesse un importo complessivo che superi tali limiti, il legale ribalterà in favore dell'IPA la parte eccedente e l'alea del mancato riconoscimento delle spese graverà unicamente in capo al Professionista.

13. Dato atto che l'offerta per come è strutturata e in considerazione della natura dei servizi in questione e dell'importanza della qualità delle relative prestazioni, risulta congruo e conveniente per l'Istituto.

14. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 01 del 29/01/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025.

15. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 38 del 05/05/2025, con la quale è stata approvazione la Variazioni di Bilancio di Previsione 2025, n.1.

16. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 68 del 06/08/2025, con la quale è stata approvazione la Variazioni di Bilancio di Previsione 2025, n.2.

17. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 84 del 29/09/2025, con la quale è stata approvata la Variazione di Bilancio di Previsione 2025, n.3.

18. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 99 del 26/11/2025, con la quale è stata approvata la Variazione di Bilancio di Previsione 2025, n.4.

19. Vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 105 del 15/12/2025, con la quale è stata approvata la Variazione di Bilancio di Previsione 2025, n.5.

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

sulla base delle motivazioni richiamate in premessa e nei *considerata*:

- di affidare all'Avv. Massimo Di Lello, Partita Iva: 0817648292, Domicilio Fiscale: in Via Cesario Console, 3, (80132) -Napoli pec: *massimodilello@avvocatinapoli.legalmail.it*, l'incarico - previo conferimento di mandato professionale - per l'attività di recupero crediti di n. 13 posizioni per un ammontare complessivo pari ad € 103.777,27;
- di autorizzare il suddetto affidamento, riconoscendo al legale incaricato un onorario come di seguito dettagliata:
 - a) una componente fissa pari ad € 800,00 (oltre Iva e CPA) per ciascuna posizione, per un totale pari ad € 10.400,00 (oltre oneri di legge) da corrispondere sulla base dello stato di avanzamento delle attività di recupero poste in essere, comunicato dal Professionista mediante relazioni mensili;
 - b) una componente variabile, legata al riconoscimento dell'onorario stabilito dal Giudice, per un importo, comunque, mai superiore al massimo dei valori tabellari (con facoltà di richiederne la distrazione ex art. 93 c.p.c.). Qualora il Giudice riconoscesse un importo complessivo che superi tali limiti, il legale ribalterà in favore dell'IPA la parte eccedente e l'alea del mancato riconoscimento delle spese graverà unicamente in capo al Professionista.
- di autorizzare il suddetto affidamento, riconoscendo al legale incaricato un onorario complessivo di € 10.400,00 oltre spese vive e oneri di legge, da liquidare in base allo stato di avanzamento delle attività di recupero poste in essere, comunicato dal Professionista mediante relazioni mensili.
- di impegnare l'importo totale di € 10.400,00 sul capitolo n. 01.03/00.03 del Bilancio di Previsione 2025.

- di dare ampia e immediata diffusione dei contenuti del presente provvedimento.

Si attesta l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in attuazione dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del vigente Statuto, la presente Determinazione verrà pubblicata sul sito web dell'Istituto – sezione Trasparenza/Amministrazione Trasparente.

L'Amministratore Unico I.P.A.

Dott.ssa Maria Stella Marini

Responsabile del servizio finanziario, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio Preventivo
01.03/00.03	2001217	10.400,00	2025

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Roma, lì 22/12/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Maria Stella Marini